Varianza totale e generalizzata

Contents

Una matrice di varianze/covarianze

Dati Animals 2

Una matrice di varianze/covarianze

```
Si consideri la seguente matrice di varianze/covarianze S = \begin{bmatrix} 2.2 & 0.4 \\ 0.4 & 2.8 \end{bmatrix}.
```

```
S <- matrix(c(2.2, 0.4, 0.4, 2.8),nrow=2,ncol=2)
S
```

```
[,1] [,2]
[1,] 2.2 0.4
[2,] 0.4 2.8
```

1. Si calcoli la varianza totale, la varianza generalizzata e l'indice realtivo di variabilità.

```
( S <- matrix(c(2.2, 0.4, 0.4, 2.8),nrow=2,ncol=2) )
```

```
[,1] [,2]
[1,] 2.2 0.4
[2,] 0.4 2.8
```

```
# varianza totale
( vartot = sum( diag(S) ) )
```

```
# varianza generalizzata
( vargen = det( S ) )
```

[1] 6

[1] 5

```
# indice relativo di variabilità
( ir = vargen / prod( diag(S) ) )
```

[1] 0.974026

```
R = diag(diag(S)^(-1/2)) %*% S %*% diag(diag(S)^(-1/2))
det( R )
```

- [1] 0.974026
 - 2. Si calcolino gli autovalori λ_1 e λ_2 e gli autovettori normalizzati v_1 e v_2 di S, verificando che gli autovettori normalizzati hanno lunghezza unitaria e sono ortogonali

```
eigen <- eigen(S)
# autovalori
( lambda1 <- eigen$values[1] )</pre>
```

[1] 3

```
( lambda2 <- eigen$values[2] )</pre>
[1] 2
# autovettori (normalizzati)
( v1 <- eigen$vectors[,1, drop=F] )</pre>
           [,1]
[1,] 0.4472136
[2,] 0.8944272
( v2 <- eigen$vectors[,2, drop=F] )</pre>
            [,1]
[1,] -0.8944272
[2,] 0.4472136
# verifico che gli autovettori sono di lunghezza unitaria
t(v1) %*% v1
     [,1]
[1,]
t(v2) %*% v2
     [,1]
[1,]
# verifico che gli autovettori sono ortogonali
t(v1) %*% v2
     [,1]
[1,]
t(v2) %*% v1
     [,1]
[1,]
```

Dati Animals

1. Caricare il data set Animals, presente nella libreria MASS. Calcolare la matrice di varianze/covarianze S considerandi le variabili trasformate al logaritmo log(brain) e log(body), la varianza totale di S, la varianza generalizzata di S e l'indice relativo di variabilità.

```
[1] 19.26103
# varianza generalizzata
( vargen = det(S))
[1] 29.86247
# indice relativo di variabilità
 ( ir = vargen / prod( diag(S) ) )
[1] 0.3923899
  2. Calcolare gli autovalori \lambda_1 e \lambda_2 e gli autovettori v_1 e v_2 di S.
eigen <- eigen(S)
# autovalori
( lambda1 <- eigen$values[1] )</pre>
[1] 17.56048
( lambda2 <- eigen$values[2] )</pre>
[1] 1.70055
# autovettori (normalizzati)
( v1 <- eigen$vectors[,1, drop=F] )</pre>
            [,1]
[1,] -0.8701860
[2,] -0.4927234
( v2 <- eigen$vectors[,2, drop=F] )</pre>
            [,1]
[1,] 0.4927234
[2,] -0.8701860
```

3. Costruire il diagramma di dispersione per log(brain) e log(body). Aggiungere al grafico il baricentro \bar{x}' con il comando points specificando pch=19.

Utilizzando la libreria ellipse, aggiungere al diagramma di dispersione l'ellisse (comando ellipse()) specificando l'argomento x pari a S, centre pari al baricentro e l'argomento t pari a 2.

Aggiungere gli assi dell'ellisse centrata sul baricentro con il comando arrows(), la cui direzione è determinata dai due autovettori e la cui lunghezza è proporzionale alla radice quadrata dei due autovalori.

```
# diagramma dispersione
plot(X)
# baricentro
( bc = colMeans(X) )

body brain
3.771306 4.425446

points(bc[1],bc[2], pch=19)

# elisse
library(ellipse)
lines(ellipse(x=S,centre = bc, t = 2))
arrows(x0 = bc[1], y0 = bc[2], x1 = sqrt(lambda1)*v1[1] + bc[1], y1=sqrt(lambda1)*v1[2] + bc[2], length
arrows(x0 = bc[1], y0 = bc[2], x1 = sqrt(lambda2)*v2[1] + bc[1], y1=sqrt(lambda2)*v2[2] + bc[2], length
```

